

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Conto Consuntivo della gestione 2003, fa emergere una situazione di entrate accertate per €. 4.158.399,12, rispetto alle spese impegnate per €. 6.298.244,56.

L'esame della situazione economica riferita alle sole entrate e spese correnti presenta un disavanzo di €.517.202,96, che unitamente a quello originatosi per effetto dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari determina un disavanzo economico di esercizio complessivo pari ad € 1.125.818,41.

Per quanto concerne il settore del Fondo relativo alle attività commerciali la gestione registra, ai fini fiscali, una perdita pari a €. 617.792,60 ; che non viene evidenziata nel bilancio generale dell'Ente, che considera esclusivamente gli aspetti finanziari, ma della quale se ne dà conto negli allegati prospetti analiticamente esplicativi delle singole gestioni.

Le progressive perdite riscontrate discendono, in linea di massima, dalle nuove modalità gestionali dei centri permanenti, di quelli stagionali e degli spacci che comportano, come più volte rappresentato, un incremento dei costi in capo all'Ente, pur se nell'economia generale della spesa pubblica è opportuno evidenziare che è stato completato il recupero di personale dell'Amministrazione per i compiti strettamente istituzionali.

La Situazione Amministrativa

I risultati del conto finanziario dell'anno 2003 si possono così riassumere:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€.	7.159.276,38
Riscossioni :		
- in c/competenza	€.	2.890.799,58
- in c/residui	€	1.444.792,00
	€.	4.335.591,58
	€.	11.494.867,96
Pagamenti :		
- in c/competenza	€	4.930.419,15
- in c/residui	€	2.072.315,79
	€.	7.002.734,94
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€	4.492.133,02
Residui attivi :		
- degli esercizi precedenti	€	599.667,66
- dell'esercizio	€.	1.267.599,54
	€.	1.867.267,20
	€.	6.359.400,22
Residui passivi :		
- degli esercizi precedenti	€	1.114.768,47
- dell'esercizio	€	1.367.825,41
	€.	2.482.593,88
Avanzo di amministrazione	€	3.876.806,34

La situazione amministrativa determinata a fine esercizio evidenzia un decremento della consistenza di cassa e dell'avanzo di amministrazione.

Il decremento dell'avanzo di amministrazione per € 2.035.847,53 rispetto al precedente esercizio discende dalle seguenti poste:

- €103.997,91 si riferiscono ai minori residui passivi;
- €2.139.845,44, si riferiscono alla differenza algebrica tra, minori uscite e minori e maggiori entrate di competenza.

Si evidenzia, inoltre, il ricorso all'utilizzo della avanzo di amministrazione in misura maggiore rispetto ad esercizi precedenti. In occasione delle variazioni di bilancio, la copertura di maggiori spese è stata finanziata con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € **1.081.442,18**

A parte il riaccertamento dei residui attivi e passivi, influiscono significativamente sulla formazione del disavanzo le minori entrate accertate per € **1.175.102,05**, mentre le spese che, in mancanza di formali provvedimenti di impegno sono andate in economia ammontano a € **1.752.096,50**. Di queste ultime, € **750.870,23** riguardano il titolo I "Spese correnti" e € **381.979,94** quelle in conto capitale – titolo II -.

L'attività posta in essere registra , pertanto, un disavanzo contabile di gestione pari a € **2.139.845,44**

LA GESTIONE DI COMPETENZA

In merito alle principali poste di entrata e di uscita si osserva quanto segue:

Le entrate accertate al termine dell'esercizio 2003, escluse quelle relative alle partite di giro, ininfluenti sui saldi di bilancio, ammontano a € **2.965.645,45** contro una previsione di € **3.387.276,46**.

Le variazioni più significative riguardano nell'ordine:

- redditi e proventi patrimoniali: € **203.585,83** per interessi attivi su depositi - nonostante i proficui investimenti delle eccedenze di cassa, i bassi tassi d'interesse riconosciuti hanno fatto registrare una riduzione delle entrate a tale titolo rispetto alle previsioni (€ 300.000,00) - € **226.287,92** a titolo di affitto di immobili, in aumento di € **5.287,82** rispetto alle stime di previsione;
- trasferimenti attivi correnti € **500.216,47** comprensivi dell'accertamento del contributo erogato, ex art. 208 del Codice della Strada, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ridottosi da € 432.576,50 a € 382.694,58) con un decremento rispetto al risultato del 2002 e ciò nonostante l'incremento delle oblazioni per € 39.070,78.
- proventi dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per € **1.583.011,07**, in meno rispetto alle previsioni ed a quelle registrate nell'anno precedente (€ 1.872.572,20), così costituite:

1. **€.261.821,07** per proventi derivanti dalla gestione di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale; in più rispetto a quelli accertati in €166.975,19 nel 2002, Come si evince dall'allegato prospetto riepilogativo dei risultati, la gestione dei centri stagionali, permanenti, e balneari, grazie anche alla stagione estiva particolarmente favorevole, ha consentito consistenti introiti e i ricavi complessivamente conseguiti hanno compensato interamente le spese di gestione pari a € 236.520,50 e in parte quelle di investimento pari a € 563.078,01.
2. **€.697.022,56** per proventi derivanti dalla gestione degli spacci (dato 2002 €1.136.205,00). Il risultato, di modesto valore rispetto agli anni precedenti risente del completamento delle privatizzazioni che se da una parte hanno migliorato i servizi dall'altra, però, hanno generato maggiori costi con conseguenti minori utili.
3. **€.572.010,78** per proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna"; in più rispetto alle previsioni per €3.518,78. La gestione, registra pertanto un saldo positivo di €36.662,84 ascrivibile anche alle sinergie poste in essere che hanno comportato un incremento delle entrate per pubblicità di circa il 30% e rispetto a quelle percepite nel 2002 (504.693,33). I dati finanziari, fatte le opportune verifiche relativamente al momento di imputazione delle spese e fatta eccezione per l'importo di €371,13 di competenza del 2002 impegnato sul bilancio finanziario 2003, coincidono con le risultanze prodotte dalla Direzione del Periodico. La rivista, nel corso del 2003, si è consolidata attraverso una forma aggiornata, come mezzo di informazione attenta alla vita dell'istituzione ed ai diversi aspetti riguardanti la deontologia e la professionalità, in un contesto culturale avanzato con approfondimenti sulle tematiche rilevanti la sicurezza. Le entrate sono rappresentate per il 71,60% da abbonamenti, per lo 0,2% da interessi bancari e postali e per il 28,20% da pubblicità;
4. **€.52.156,66** per proventi su prestazioni sanitarie (dato 2002 €64.698,68) riassegnate agli aventi diritto, unitamente alle maggiori entrate realizzate nel precedente esercizio, con imputazione al capitolo di uscita 1.02.07;
- entrate non classificabili in altre voci €418.204,45. Le voci più significative di detta categoria riguardano i proventi per borse di studio per **€30.684,64** riassegnate agli aventi diritto con imputazione al corrispondente capitolo dell'uscita; entrate eventuali

per €112.624,16 relative, tra l'altro, a versamenti di somme residue da parte degli spacci in occasione del passaggio dalle gestioni dirette a quelle privatizzate.

- €229.725,64 per le attività dei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro" la cui gestione è interamente demandata all'Ufficio Coordinamento attività sportive.
- €7.537,18 tra le entrate in c/capitale a seguito del perfezionamento dell'atto di rivendita al Comune di Milano del lotto di terreni in Via Campari - Milano, al prezzo simbolico a suo tempo pagato rivalutato ad oggi.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, pari a complessivi €1.267.599,54, non pongono problemi di riscossione in quanto si riferiscono ad entrate di competenza 2003, la cui riscossione avviene nei primi mesi dell'esercizio successivo, come i proventi derivanti dalla gestione degli spacci e del periodico Polizia Moderna e dai canoni di locazione. Unica eccezione è costituita dalle anticipazioni delle pensioni privilegiate, di €85.313,22, il cui rimborso è correlato all'avvenuta riscossione delle pensioni stesse. Buona parte di detti residui, risulta già riscossa nei primi mesi del 2004.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a €6.298.244,56 di cui €3.475.311,23 per spese relative al Titolo I° - Spese Correnti, €1.630.179,66 relative alle spese del Titolo II° - Spese in C/Capitale ed €1.192.753,67 relative alle spese del Titolo III° - Contabilità speciale e partite di giro.

Le stesse, in percentuale, sono distribuite nel modo seguente:

	anno 2003	Anno 2002
Spese correnti	55,18%	52,23%
Spese in c/capitale	25,88%	16,29%
Partite di giro	18,94%	31,48%
	100,00%	100,00%

Le uscite attengono alle consuete attività di interventi per prestazioni istituzionali; il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti,

attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in favore degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche. L'ammontare complessivo di **€1.190.897,50** comprensivo anche della rimessa delle oblazioni con specifica destinazione, (con esclusione delle spese per gestione spacci di nuova istituzione pari ad €. 246.538,03) registra un incremento del 28% rispetto alle spese del 2002. Gli aumenti più significativi si riscontrano nella concessione delle sovvenzioni individuali e nelle assistenze ai cronici che insieme passano da €. 541.802,14 a €. 784.336,14, importo superiore del 31% rispetto al 2002.

Le spese per la gestione del Centro Studi di Fermo, delle colonie e di altre attività sociali passano da €.877.977,00 a **€804.340,50**.

L'importo è comprensivo della spesa di € 282.785,95 sostenuta per i turni di soggiorno attivati a Fermo, cui si aggiungono quelli giornalieri effettuati nella stagione estiva presso il Centro Sportivo di Tor di Quinto nonché le spese sostenute nell'ambito dello scambio di ospitalità con la Polizia Francese e per i soggiorni all'estero.

Sotto la voce trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione rientrano, per **€236.520,50**, gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati presso le strutture aventi rilevanza fiscale e per **€535.347,94** le spese per la gestione del periodico "Polizia Moderna", del quale si è già detto in precedenza, relative per 50 % a carta, stampa ed allestimento, per il 14% a consulenze redazionali e grafico-editoriali e per il 11% a spese postali, di spedizione, confezionamento e distribuzione. Le collaborazioni redazionali hanno assorbito il 7%, le spese fotografiche il 3%; le rimanenti uscite sono relative per il 1% a materiali generali e cancelleria e per il 27% a spese promozionali, mentre l'I.V.A. incide per il 7%;

Le spese in conto capitale, finanziate anche grazie all'avanzo economico ammontano a **€1.630.179,66**, contro una previsione di €.1.769.682,42. I numerosi interventi realizzati sono quelli ritenuti indispensabili a mantenere e non depauperare un patrimonio che, per vastità e dimensione, richiederebbe stanziamenti molto più elevati.

Si segnala l'investimento in titoli obbligazionari emessi dalla BNL per l'importo di €. 928.000,00 somma derivante dalla pregressa vendita dell'immobile denominato palazzo Colecchi sito nel Comune di Pescocostanzo.

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa, come confermata dal Tesoriere dell'Ente, risulta pari a €4.492.133,02.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2003 sono stati accertati complessivamente in €1.867.267,20, di cui €1.267.599,54 provenienti dalla gestione di competenza e €599.667,66 relativi agli esercizi 2002 e precedenti.

All'inizio dell'esercizio ammontavano a €2.044.459,66; e nel corso dell'anno 2003 sono stati riscossi per €1.444.792,00. Il restante importo di €599.667,66 è costituito da anticipazioni di pensione per €126.799,25, il cui recupero è subordinato al riconoscimento della pensione privilegiata a particolari categorie di personale, per €231.932,90 da anticipi effettuati al Centro Studi di Fermo ed altre strutture decentrate, ed €92.103,10 dalla gestione degli spacci, oltre a €. 94.699,69 relativi alla gestione del periodico "Polizia Moderna".

Il totale dei residui passivi ammonta a €2.482.593,88, con una marcata riduzione rispetto al dato del 2002 (€. 3.291.082,17). Di questi, €1.114.768,47 provengono dalla gestione 2002 e precedenti e sono costituiti, principalmente, per €552.890,70 da spese correnti e, per €561.877,77 da impegni per acquisti, manutenzioni, opere di ristrutturazione tuttora in corso di completamento. Questi ultimi all'inizio del 2003 ammontavano a €1.137.740,26, sono stati riaccertati per €1.080.608,07 e pagati per €518.730,30.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente modulata sullo schema di cui al D.P.R. 696/79 presenta un netto patrimoniale di €. 16.368.839,56 con un decremento rispetto alla situazione accertata al 31/12/2002 pari a €. 1.125.818,42. Tale risultato risente, per quanto riguarda le Attività, in particolare della riduzione di disponibilità liquide per €2.667.143,36 e di crediti diversi per €. 185.981,46.

In merito alle Passività va segnalata la riduzione di debiti diversi per € 808.488,29.

Tra le ulteriori modifiche apportate ai valori patrimoniali si evidenzia:

- l'acquisto di titoli per l'importo di €. 928.000,00 quale impiego delle somme derivanti dalla vendita dell'immobile di Pescocostanzo, di cui si è detto in precedenza;
- la variazione negativa del patrimonio immobiliare per €. 179.727,00 relativa alla rivendita del terreno di Via Campari – Milano, pari all'importo riportato al momento dell'acquisizione tra le attività dell'Ente.

La ricognizione del patrimonio mobiliare, in via di completamento, ha fatto registrare sopravvenienze per complessivi €.453.517,96 di cui €.289.505,45 conseguenti alla stima degli arredi di antiquariato presso il Centro di Soggiorno di Merano, come da valutazione effettuata dall'esperto d'arte Enrico Lezzi; ed € 55.651,92 per acquisti effettuati direttamente dalle strutture periferiche con i fondi di gestione dell'Ente.

Le insussistenze pari a complessivi €.472.045,32 sono relative a beni dichiarati fuori uso o già considerati al 31/12/2002, a minusvalenze conseguenti all'eliminazione di beni per i quali era ancora in corso il periodo di ammortamento ed insussistenze per passaggio dei beni da attività commerciali ad attività istituzionali.

CONCLUSIONI

Le cifre e le notizie, seppure sinteticamente esposte, danno conto di un notevole impegno profuso per garantire le migliori condizioni possibili di assistenza al personale della Polizia di Stato, pur registrando un ridimensionamento delle entrate e del contributo statale.

Nonostante le difficoltà di Bilancio, la strategia del Fondo continua a convogliare le proprie risorse nell'ampliamento e nel miglioramento dei servizi resi al personale della P.S., con particolare attenzione al piano cronici ed orfani.

L'utile campagna di informazione, creata per far conoscere al personale le forme di assistenza e servizi che sono messi a disposizione degli operatori, ha dato la possibilità di un incremento ed una buona affluenza presso i Centri di soggiorno montani, e alle strutture balneari stagionali, per cui si proseguirà nel programma di miglioramento delle qualità di detti servizi oltre che ad un continuo ed attento circuito di informazione interno.

Per quanto attiene agli spacci-bar, che offrono un "servizio" agli operatori si proseguirà nel programma di razionalizzazione e di redistribuzione degli oneri di manutenzione delle strutture tra società aggiudicatarie e Fondo, oltre ad un oculato controllo sulle spese di competenza della struttura e, quindi, a carico del Fondo; continuando, inoltre, dove possibile all'installazione dei distributori di bevande e generi alimentari, al fine di favorire un incremento delle entrate.

Altre risorse sono destinate ad offrire ulteriori opportunità sul piano dello studio e nel conseguimento di titoli di scuole superiori e universitari oltre che all'elargizione di borse di studio per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato, privilegiando specifiche convenzioni con convitti, ed utilizzando risorse messe a disposizione da privati ed Enti.

L'iniziativa di creare presso il Centro Studi della P.S. di Fermo che, comunque, continua a svolgere la sua primaria funzione formativa, un Centro Polifunzionale al servizio della collettività, aperto alla realtà regionale e locale attraverso convenzione con Enti, associazioni culturali ed universitarie, ha già prodotto l'avvio di vari contratti di affitto concernenti parti della struttura (quale palestra, e parte dell'ex-teatro) e potrebbe, una volta abbattuti i primi costi di ristrutturazione, al momento a carico degli stessi contraenti, generare buone possibilità di produrre reddito per far così fronte ai notevoli costi di gestione.

Infine, in questa fase di evoluzione e rinnovamento, nonché di potenziamento del Fondo, sarà necessario praticare una politica di equilibrio e coerenza che tenga conto della necessità di realizzare i programmi previsti per corrispondere alle concrete richieste dei bisogni del personale e nel contempo attuare una oculata opera di ottimizzazione e contenimento delle spese.

IL PRESIDENTE

(f.to De Gennaro)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per gli adempimenti contemplati dall'art. 14 del vigente Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Conto Consuntivo 2003 del Fondo di Assistenza per il Personale della P.S., da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare.

Il predetto documento è composto da alcuni elaborati contabili previsti dalla normativa di cui al D.P.R. n. 696 del 18.12.1979, che in dettaglio concernono:

- il rendiconto finanziario, comprendente la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa;
- la situazione patrimoniale;
- il conto economico;
- la situazione amministrativa.

Sono allegati al predetto documento contabile, altresì:

- la situazione dei residui attivi e passivi;
- il bilancio fiscale al 31.12.2003 relativo all'attività commerciale, con annessa Nota integrativa.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei suddetti elaborati, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una corretta e completa verifica delle risultanze gestionali afferenti l'esercizio finanziario 2003.

GESTIONE DI COMPETENZA

Con riferimento alla gestione di competenza si è rilevato che le poste contabili iscritte come previsione iniziale ammontavano a complessivi €. 6.770.114,42, sia per l'entrata che per la spesa.

Le successive variazioni, apportate in corso d'esercizio con appositi provvedimenti deliberativi, hanno modificato la consistenza previsionale secondo gli importi, espressi in euro, di seguito riportati:

<u>ENTRATE</u>	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
Titolo I - Correnti	3.208.492,00	+ 171.247,28	3.379.739,28
Titolo II - In Conto Capitale	=	+7.537,18	7.537,18
Titolo III - Partite di giro	1.792.000,00	+ 20.000,00	1.812.000,00
Utilizzo Avanzo. Di Amm.ne	<u>1.769.622,42</u>	<u>+1.081.442,18</u>	<u>2.851.064,60</u>
Totale	<u>6.770.114,42</u>	<u>+1.280.226,64</u>	<u>8.050.341,06</u>

<u>SPESE</u>	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
Titolo I - Correnti	3.208.492,00	+1.017.689,46	4.226.181,46
Titolo II - In Conto Capitale	1.769.622,42	+ 242.537,18	2.012.159,60
Titolo III - Partite di giro	<u>1.792.000,00</u>	<u>+ 20.000,00</u>	<u>1.812.000,00</u>
Totale	<u>6.770.114,42</u>	<u>+1.280.226,64</u>	<u>8.050.341,06</u>

Le variazioni nette indicate nella suindicata esposizione sono intervenute principalmente per far fronte ai maggiori oneri di gestione e di spese istituzionali, mediante il parziale utilizzo dell'Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Consuntivo 2002, e le maggiori entrate per interessi su titoli, per proventi contravvenzionali, per oblazioni e lasciti e per borse di studio.

Relativamente poi all'analisi dei risultati di consuntivo raffrontati alle poste previsionali, si osserva che, a conclusione di esercizio, i dati contabili iscritti nel rendiconto finanziario hanno fatto registrare i seguenti rapporti tra le entrate e le spese definitive previste e quelle accertate ed impegnate:

<u>ENTRATE</u>	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Titolo I - Correnti	3.379.739,28	2.958.108,27	- 421.631,01
Titolo II - In Conto Capitale	7.537,18	7.537,18	=
Titolo III - Partite di Giro	1.812.000,00	1.192.753,67	- 619.246,33
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	<u>2.851.064,60</u>	=	- <u>2.851.064,60</u>
Totale	<u>8.050.341,06</u>	<u>4.158.399,12</u>	- <u>3.891.941,94</u>

<u>SPESE</u>	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Titolo I - Correnti	4.226.181,46	3.475.311,23	- 750.870,23
Titolo II - In Conto Capitale	2.012.159,60	1.630.179,66	- 381.979,94
Titolo III - Partite di giro	<u>1.812.000,00</u>	<u>1.192.753,67</u>	- <u>619.246,33</u>
Totale	<u>8.050.341,06</u>	<u>6.298.244,56</u>	- <u>1.752.096,50</u>

Dai suesposti dati contabili si constata preliminarmente che gli scostamenti rilevati fra le previsioni definite ed i risultati di esercizio si sono concretizzati in minori entrate accertate per Euro 3.891.941,94 ed in minori spese impegnate per complessivi Euro 1.752.096,50.

Conseguentemente il risultato d'esercizio, riguardato nelle sue complessive risultanze e limitatamente al mero profilo aritmetico-finanziario, si estrinseca in un disavanzo di competenza pari a Euro 2.139.845,44 quale emerge dalla differenza tra il totale delle entrate accertate in Euro 4.158.399,12 e quello delle spese impegnate in Euro 6.298.244,56.

Dall'analisi dettagliata del rendiconto finanziario si è constatato altresì che il risultato di gestione in definitiva discende dalle minori entrate correnti accertate principalmente per gli interessi attivi sul c/c bancario, per il contributo dello Stato, per i proventi della gestione spacci e di prestazioni sanitarie.

I ridotti accertamenti ed impegni delle Partite di giro, pari ad Euro 619.246,33, risultano ininfluenti sul risultato di gestione per la loro connaturata neutralità.

Pertanto il risultato negativo di gestione è stato mitigato dalle minori uscite registrate sia per le spese correnti che per le spese in conto capitale.

Le economie di spese correnti sono allocate in maggior misura nei capitoli concernenti le sovvenzioni individuali, l'assistenza cronici ed orfani, le spese gestione Centro Studi di Fermo, l'acquisto di materiale per prestazioni sanitarie, le spese di

gestione spacci, le spese ordinarie per acquisto di beni e di servizi, il periodico "Polizia Moderna", i gruppi sportivi Fiamme Oro; mentre quelle relative alle spese in conto capitale si riferiscono in particolare ai ripristini di immobili per le attività a rilevanza fiscale e non fiscale.

In termini assoluti i dati di consuntivo evidenziano le entrate più significative nei capitoli 1.01.01 e 1.01.02 (interessi attivi maturati sui depositi bancari e proventi per affitto di immobili) rispettivamente per Euro 203.585,83 e Euro 226.287,92; nel capitolo 1.02.01 (contributi dello Stato) per Euro 382.694,58; nei capitoli 1.03.01 (proventi derivanti dagli spacci di consumo) e 1.03.02 (proventi del periodico "Polizia Moderna") rispettivamente per Euro 697.022,56 ed Euro 572.010,78, nel capitolo 1.03.03 (proventi derivanti dalla gestione di attività sociali) per Euro 261.821,07 e nel capitolo 1.04.04 (contributi CONI per attività sportive) per Euro 229.725,64.

Tra le spese correnti assumono rilevanza quelle per le prestazioni istituzionali sostenute per le sovvenzioni individuali (cap. 1.02.01) per Euro 476.110,14; per l'Assistenza ai cronici ed agli orfani (capp. 1.02.02 e 1.02.03) rispettivamente per Euro 308.226,00 ed Euro 206.584,00; per il Centro Studi di Fermo ed altre Attività Sociali (cap. 1.02.05) per Euro 804.340,59, per la gestione spacci (cap. 1.02.10), per Euro 246.538,03; nonché quelle per la manutenzione dei centri permanenti e stagionali (cap. 1.03.01) per Euro 236.520,50, per la gestione del periodico "Polizia Moderna" (cap. 1.03.02) per Euro 535.347,94, per i gruppi sportivi finanziati dal CONI (cap. 1.04.04) per Euro 200.000,00.

Le risorse iscritte nelle spese in conto capitale sono state utilizzate per il complessivo importo di Euro 1.630.179,66, in gran parte destinate ai lavori di sistemazione dei centri permanenti e balneari in dotazione all'Ente, nonché per la sottoscrizione di titoli obbligazionari operata con il ricavato della vendita dell'immobile di Pescocostanzo e del terreno di Milano.

Sotto il profilo meramente istituzionale si constata che nell'esercizio 2003 si è registrata un'inversione di tendenza rispetto ai precedenti esercizi 2000, 2001 e 2002, laddove furono accertati adeguati e costanti incrementi delle entrate correnti per trasferimenti attivi iscritte nella categoria II, e delle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali iscritte nella categoria I e da vendita di beni e prestazioni di servizi di cui alla categoria III, che avevano determinato avanzi di gestione e conseguentemente un incremento costante dell'Avanzo di Amministrazione.